



PIANO SCUOLA ESTATE 2021

Presentazione didattica dei percorsi

FASE 1 - GIUGNO 2021

Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali

PERCORSO	DESCRIZIONE
Recupero alunni con bisogni educativi speciali	Ampliamento e potenziamento del lessico attraverso attività di interazione orale e di lettura. Creazione di situazioni comunicative verbali e non che, favorendo lo stare bene con se stessi e con gli altri, possano migliorare gli apprendimenti di base. Predisposizione di opportuni interventi per consolidare o potenziare negli alunni un corretto atteggiamento di ascolto, dando spazio ad attività sia di animazione alla lettura, sia di scrittura di parole e semplici frasi.
La fiaba	Intervento mirato a far esprimere e vivere ai bambini le proprie emozioni attraverso l'identificazione con personaggi delle fiabe. Le finalità proposte sono: - promuovere e sostenere i percorsi dell'ascolto, della comprensione e dell'espressione verbale - ampliare le competenze lessicali in L1 e L2 - sviluppare le capacità creative ed espressive - favorire la socializzazione e la relazione di gruppo - riscoprire attraverso la fiaba, l'importanza dei valori di convivenza civile.
Un'opportunità in più	Interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua italiana. Finalità: stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e offrire l'opportunità di recuperare le abilità e le competenze disciplinari Obiettivi: - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo - approfondire conoscenze e potenziare abilità - migliorare il processo di approfondimento e colmare le lacune evidenziate.
Ti rac...conto una storia	Una "festa interdisciplinare" dall'italiano alla matematica attraverso attività di lettura, comprensione, ascolto, visione di video, drammatizzazione e laboratori logico- matematici (gioco dell'oca con addizioni e sottrazioni, gioco del tris, coding).



<p>Fiabe di inizio estate</p>	<p>Percorso ideato con l'intento di consentire ai bambini di esprimersi e vivere le proprie emozioni attraverso l'identificazione con i vari personaggi delle fiabe.</p> <p>La proposta didattica è finalizzata a promuovere e sostenere l'ascolto, la comprensione e l'espressione verbale.</p> <p>Si propone inoltre di ampliare il lessico produttivo, di sviluppare le capacità creative ed espressive, di favorire ed incrementare la socializzazione e la relazione tra i pari, di promuovere i valori della convivenza civile.</p>
<p>Descrizioni d'estate</p>	<p>Il percorso è stato ideato con l'intento di consentire ai bambini di esprimersi attraverso la descrizione di persone, animali ed ambienti.</p> <p>La proposta didattica è finalizzata a promuovere e sostenere l'ascolto, la comprensione e l'espressione verbale.</p> <p>Si propone inoltre di ampliare la conoscenza della tipologia testuale in oggetto mediante l'utilizzo del lessico specifico, dei dati sensoriali, degli aggettivi e dei paragoni, di favorire ed incrementare la socializzazione e la relazione tra i pari, di promuovere i valori della convivenza civile.</p>
<p>Angoli, riflessioni e tassellazioni</p>	<p>L'angolo è uno dei primi enti della geometria nei quali gli alunni si imbattono nel loro percorso scolastico. È nota tuttavia la difficoltà di raggiungere una adeguata padronanza di questo concetto.</p> <p>Gli aspetti figurali e concettuali s'intersecano e creano complessità unitamente ad una serie di misconcezioni legate anche solo al semplice uso della parola 'angoli' nella lingua italiana.</p> <p>Il percorso prevede una serie di attività laboratoriali che consentano agli alunni, in piccolo gruppo, di manipolare e far esperienza dei vari concetti.</p>
<p>RealMat</p>	<p>Il percorso intende orientare la propria azione didattica sull'obiettivo d' apprendimento: relazioni, dati e previsioni; troppo spesso considerato meno importante di altri, a partire dal poco spazio dedicatogli sui diversi libri di testo.</p> <p>Consapevoli che lo studio e l'apprendimento della matematica non può e non deve ridursi a una mera memorizzazione di regole o contenuti, ma sia strumento imprescindibile per conoscere in modo quantitativo la realtà quotidiana. Attraverso un percorso metacognitivo l'insegnante accompagnerà gli alunni in questa scoperta, assecondando gli stili cognitivi di ciascuno e favorendo un'interiorizzazione naturale e divertente dei contenuti proposti.</p> <p>Il lavoro guidato in classe permetterà ai ragazzi di affacciarsi sul mondo della statistica e dell'incertezza, di scoprire l'approssimazione delle misure e a risolvere enigmi logici.</p>
<p>Scacchi a distanza e oltre...</p>	<p>L'esperienza positiva del gioco degli scacchi, svolta a distanza e poi in classe, nei mesi precedenti, ha rafforzato la decisione di riproporla con lo scopo di stimolare la curiosità degli alunni ad apprendere mediante il gioco.</p> <p>Il percorso nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico di tale gioco sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per la riuscita scolastica, per rafforzare i rapporti interpersonali, per affrontare i problemi.</p> <p>Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e divergente del pensiero.</p> <p>Il laboratorio ha l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare lo sviluppo mentale, la formazione del carattere, la formazione della coscienza sociale, potenziando l'area di sviluppo logico-matematica.</p>
<p>"Sappiamo davvero chi ha rubato la marmellata?" Come orientarsi tra notizie e fonti on-line</p>	<p>Obiettivo: saper navigare in modo attivo e più consapevole nell'universo di Internet, imparando ad usarne gli strumenti di ricerca per decifrare una notizia vera e attendibile da quelle false e ingannevoli.</p> <p>Partendo da una fase di brainstorming in cui agli alunni viene chiesto di raccontare il loro rapporto con internet e i suoi strumenti di ricerca, si procede leggendo un fumetto preparato da Andrea Coccia, "Sappiamo davvero chi ha rubato la marmellata? Verification handbook per bambini".</p> <p>Successivamente si sviluppa il percorso di orientamento nella ricerca di fonti riconosciute/accreditate/vere e il riconoscimento di quelle ingannevoli/distorte/false.</p> <p>Si termina con una serie di interventi pratici in cui viene fornita una notizia e il piccolo gruppo deve controllare l'autenticità della fonte.</p>



Sede legale - Presidenza e Segreteria - via FONTE dell'OLMO, 56 – TEL. 085/8991182 - 8930577

C.F.
91043920676

Sito Web
www.icroseto2.edu.it

E-mail
teic84300r@istruzione.it

pec
teic84300r@pec.istruzione.it

<p>Io conosco l'Ape Maja</p>	<p>Obiettivo: conoscere il mondo delle api e comprendere il loro valore per il nostro ecosistema. Il laboratorio prende spunto dalle problematiche ambientali che coinvolgono il pericolo di scomparsa delle api e intende stimolare l'impegno degli alunni a proteggere la biodiversità, mettendo in atto comportamenti ecologici ed ecosostenibili. La prima parte proporrà una serie di attività didattiche sul tema delle api. La seconda parte vedrà il coinvolgimento dei piccoli gruppi nella ricerca di materiale multimediale sull'ape (filastrocche, canzoni, video didattici) La terza parte si svolgerà con la creazione di un vaso di piantine aromatiche per attirare e nutrire le api. L'ultima parte consisterà nella visita presso un'azienda di apicoltura locale e/o di un'attività didattica a scuola con un esperto apicoltore.</p>
<p>Abruzzo: storia, tradizioni e leggende</p>	<p>La conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono gli alunni è ritenuto un elemento fondamentale nel processo formativo, punto di partenza per ampliare conoscenze e stimolo per confronti culturali oggi sempre più attuali. Per questo, si cercherà di ripercorrere, a grandi linee, le radici del nostro presente attraverso fatti storici e leggende.</p>

FASE 2 - LUGLIO E AGOSTO 2021

Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità

PERCORSO	DESCRIZIONE
<p>La pianta dei luoghi</p>	<p>Obiettivo: stimolare la nascita di nuove chiavi di lettura della città, intesa come inaspettato e stimolante luogo comune, come possibilità di incontro tra esseri viventi di tutte le specie. Esplorare un percorso noto (per esempio la strada dal mare verso scuola) attraverso la raccolta/decodifica (google lens)/denominazione dei suoi elementi naturali (vegetali e animali). Progettare e costruire una mappa tridimensionale e multisensoriale del percorso in cui disegno tecnico, disegno artistico, erbario, etichette e fotografie si accostano formando un nuovo "luogo" di esperienza e consapevolezza.</p>
<p>SosteniAMO l'ambiente</p>	<p>Il tema dei rifiuti di plastica sarà trattato attraverso una breve introduzione per immagini e video della storia della plastica fino alle ultime ricerche su nuovi materiali non inquinanti. Passando poi alle immagini del continente di plastica galleggiante, dell'inquinamento marino e dei suoi effetti seguiranno osservazioni e riflessioni sulle cause, dovute prevalentemente ai comportamenti di tutti noi. Verranno successivamente proposte azioni positive quali le reinterpretazioni di artisti contemporanei su questo problema. Sono previste uscite didattiche in spiaggia.</p>



PROGETTO PON
APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

AZIONE 1

Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Interventi per il successo scolastico degli studenti

EDUCAZIONE MOTORIA, SPORT, GIOCO DIDATTICO	
Natura&Sport	<p>Le esigenze ed i ritmi imposti da quella che chiamiamo “la civiltà del progresso” tendono sempre più a dilatare le distanze tra individuo e movimento, tra individuo e Natura.</p> <p>Il percorso prevede attività ludiche ed esplorative in ambiente naturale per facilitare l’apprendimento, acquisire sane e durature abitudini di vita, praticare attività motoria, tutelare la salute come pieno benessere fisico, psichico e sociale, educare al tempo libero, al rispetto dell’ambiente naturale.</p> <p>L’educazione motoria in ambiente naturale, infatti, può svolgere un ruolo essenziale nel creare un corretto atteggiamento nei confronti della natura attraverso un ritorno effettivo ad essa, per offrire ai ragazzi esperienze reali e concrete di vita all’aperto che porteranno a conoscere la natura e a rispettarla, responsabilizzando il comportamento di ognuno verso l’ambiente naturale ed insegnando come praticare le attività motorie in esso senza turbarne l’equilibrio. L’attività motoria in ambiente naturale presenta fini chiaramente educativi, nei quali è preminente l’esercizio del movimento nelle sue diverse forme, integrate con attività interdisciplinari di ricerca, di studio, di osservazione che producono stimoli catalizzatori per un corretto rapporto di rispetto per l’ambiente naturale e per le sue variegate forme di vita.</p> <p>Il percorso prevede, quindi, uscite didattiche nel territorio (mare, collina, montagna) e attività motorie diversificate (trekking, vela/canoa/sup, mountain-bike, ecc.).</p>
L’orto: il mio laboratorio	<p>L’educazione all’ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l’orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l’uso delle piante raccolte.</p> <p>Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza “sul campo” dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.</p>
MUSICA E CANTO	
Come canta la Terra: attività corale per tutti i gusti	<p>Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell’intonazione, delle note e del ritmo. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid, assicurando il necessario distanziamento.</p>



AZIONE 2
Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base
Competenze di base

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
Il piacere di leggere	Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.
Esercizi di stile	Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.
COMPETENZA NELLE STEM	
Come si sbriciola un biscotto: laboratorio di chimica	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.
Il meraviglioso mondo dei numeri: la matematica della natura	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.
Dal campo alla tavola: progetto di ed. alimentare	Esperienza laboratoriale sulle metodiche di trasformazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento. Il percorso prevede cenni teorici sulla storia dell'alimentazione in Italia e nel resto del mondo, conoscenza pratica delle materie prime e dei semilavorati, la chimica in cucina, metodi pratici di trasformazione nella tradizione italiana, metodi pratici di conservazione



	<p>sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie trasmesse dagli alimenti.</p> <p>Gli alunni realizzeranno prodotti a partire, preferibilmente, da materie prime reperibili localmente, comprese quelle provenienti dall'orto didattico o familiare. Gli alunni che hanno esperienza diretta nella trasformazione (per esperienza nell'ambito dell'autoconsumo domestico o per via della professione dei genitori), saranno invitati a guidare i compagni nelle produzioni di cui hanno competenza.</p>
COMPETENZA DIGITALE	
Competizione a squadre per la costruzione di apparati in grado di sfruttare le fonti energetiche rinnovabili	<p>Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria".</p> <p>Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).</p>
Tinkering zone	
Costruzione sito web	<p>Utilizzando risorse open source, l'esperienza laboratoriale consentirà agli alunni di acquisire le conoscenze base indispensabili per realizzare siti web. Sarà utilizzato allo scopo il più diffuso CMS installato su server locale, ovvero "wordpress".</p> <p>Il percorso prevede cenni teorici sull'ambiente web, sulle regole tecniche e le leggi (privacy, fisco, copyright ecc.) che regolano il settore. Gli step successivi prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca, installazione e configurazione dei programmi necessari - realizzazione delle prime pagine del sito - scelta e gestione dei plugins necessari per i progetti web da realizzare. <p>Le tipologie di progetti proposti saranno: realizzazione sito e-commerce - realizzazione sito e-quiz - realizzazione blog e forum.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
Laboratorio di debate	<p>Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare. Sostenere un dibattito ben regolato è una competenza chiave.</p>
Philosophy for children	<p>La Philosophy for children rappresenta una delle più significative esperienze filosofico-pedagogiche contemporanee. Consiste in un progetto pedagogico per bambini (a partire dalla scuola dell'infanzia) e ragazzi realizzato in contesti scolastici e formativi, centrato sulla pratica del filosofare. Utilizza, quindi, la filosofia come strumento e metodo di educazione al pensiero complesso (critico, creativo e valoriale) e attua il "filoso-fare" sull'idea della ricerca/conoscenza insieme con gli altri.</p> <p>Il percorso intende favorire un contesto educativo che promuova lo scambio di punti di vista e la messa in opera di un pensiero logico formale, ma anche informale, all'interno di un ambiente accogliente.</p> <p>Attraverso l'osservazione di quadri d'autore, letture di brevi racconti, poesie, brani musicali si favorirà l'emergere di alcuni temi di discussione e confronto. L'insegnante non fornirà risposte ma cercherà di facilitare la discussione di gruppo, fornendo stimoli per aumentare la curiosità e rafforzare la capacità di ricerca, a porsi sempre nuovi interrogativi e cercare risposte autonome.</p>



<p>Sperimentazioni di coltivazioni alternative ed insolite</p>	<p>L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.</p> <p>Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
<p>Laboratorio di mosaico "Progettiamo il nostro futuro, diamo forma in tessere ai nostri sogni"</p>	<p>Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso l'analisi diretta delle opere offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche specifiche (il mosaico) e strumenti digitali.</p>
<p>Nobel Art – Artisti nel cortile della scuola</p>	<p>Il laboratorio prevede la valorizzazione del cortile scolastico con la progettazione e la realizzazione di elementi decorativi e produzioni artistiche che realizzano un percorso culturale attraverso le personalità del mondo contemporaneo insignite di premi Nobel.</p>
<p>L'atletica è un gioco, comincerei così...</p>	<p>L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.</p> <p>La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche ludico-motorie il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro.</p>
<p>Sport e Natura</p>	<p>Le esigenze ed i ritmi imposti da quella che chiamiamo "la civiltà del progresso" tendono sempre più a dilatare le distanze tra individuo e movimento, tra individuo e Natura.</p> <p>Il percorso prevede attività ludiche ed esplorative in ambiente naturale per facilitare l'apprendimento, acquisire sane e durature abitudini di vita, praticare attività motoria, tutelare la salute come pieno benessere fisico, psichico e sociale, educare al tempo libero, al rispetto dell'ambiente naturale.</p> <p>L'educazione motoria in ambiente naturale, infatti, può svolgere un ruolo essenziale nel creare un corretto atteggiamento nei confronti della natura attraverso un ritorno effettivo ad essa, per offrire ai ragazzi esperienze reali e concrete di vita all'aperto che porteranno a conoscere la natura e a rispettarla, responsabilizzando il comportamento di ognuno verso l'ambiente naturale ed insegnando come praticare le attività motorie in esso senza turbarne l'equilibrio. L'attività motoria in ambiente naturale presenta fini chiaramente educativi, nei quali è preminente l'esercizio del movimento nelle sue diverse forme, integrate con attività interdisciplinari di ricerca, di studio, di osservazione</p>



	<p>che producono stimoli catalizzatori per un corretto rapporto di rispetto per l'ambiente naturale e per le sue variegatae forme di vita.</p> <p>Il percorso prevede, quindi, uscite didattiche nel territorio (mare, collina, montagna) e attività morie diversificate (trekking, vela/canoa/sup, mountain-bike, ecc.).</p>
La valigia dell'artista	<p>Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.</p>
TeatrAMO	<p>I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo. I docenti potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.</p>
Danze dal mondo	<p>Il laboratorio si presenta come un viaggio nei cinque continenti attraverso la danza, nel quale si apprendono le specifiche danze etniche tipiche di ogni continente. È un percorso che attraversa il mondo danzando, parte dall'Europa, passa per l'Asia, l'Africa, L'Oceania e giunge in America. Il laboratorio è svolto in un contesto divertente e socializzante, attraverso la realizzazione di semplici coreografie legate alla geografia del territorio che le ha generate. Il progetto nasce dal desiderio di trasmettere ai ragazzi il valore della diversità culturale, di sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza al mondo, l'integrazione culturale e di sperimentare il linguaggio corporeo della danza, attività psicomotoria per eccellenza, attraverso l'apprendimento delle danze tradizionali della società multietnica.</p>



F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Anna Elisa Barbone

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.L.vo. n.39/1993)